

«Colpa dei favori del pronostico»

Mastrangelo cerca di spiegare il ko in semifinale di Coppa: «Ci sono mancati i soliti spunti»

La delusione, in casa Conad, è papabile. La sconfitta con Porto Viro ha privato la squadra di una finale di Coppa Italia che sarebbe stata storica e che sembrava alla portata, al termine di una serata dove oltre al danno (la sconfitta) si aggiunge la beffa (l'infortunio alla caviglia dell'opposto Bellei, uscito malconcio alla fine del primo set).

Sul kappao del PalaBigi si è espresso così il tecnico Vincenzo Mastrangelo: «Non abbiamo disputato una buona partita, risultando appesantiti dalla voglia di vincere e dai favori del pronostico. Ci sono mancati i soliti spunti, che hanno lasciato spazio al timore nei momenti fondamentali. Va dato atto a Porto Viro di averci messo in seria difficoltà su tre aspetti: la battuta, il cambio palla e la fisicità». La Conad ha pagato diverse cose: «L'infortunio di Bellei, seppur Suraci abbia giocato bene, ci ha fatto perdere alcuni automatismi; siamo inoltre risultati imprecisi in ricezione ed in difesa, mentre non abbiamo fatto male col servizio».

Un'ultima battuta riguarda capitano Ippolito: «Ha giocato nono-

stante una grave problematica personale (un lutto - ndr) e ha messo in mostra tutto il suo coraggio. Ci stringiamo forte a lui col rammarico di non essere riusciti a regalargli una finale di Coppa, che sarebbe stata una piccola gioia in un periodo di dolore e difficoltà personale».

I giocatori. Riccardo Pinelli fa i complimenti agli avversari: «Sono una squadra di alto livello, anche se giocano in A3, mentre noi abbiamo pagato la mancanza di concretezza nei momenti chiave e un po' di cattiveria quando siamo andati in difficoltà. Porto Viro è stata brava nel creare un gioco fluido e costante, cerchiamo di sfruttare questo ko per uscirne più maturi». Il migliore, in casa Conad, è stato Gianluca Loglisci: «Siamo molto amareggiati. Dopo un buon primo parziale siamo caduti in troppi errori al servizio e in situazioni che non hanno funzionato a dovere: per noi è tutta esperienza, ora dobbiamo mettere nel mirino la prossima sfida con Castellana Grotte».

Foto: Azzio Santini, patron del Volley Tricolore

